

SCHEMA WORKSHOP
Anno Accademico 2022/2023**Titolo Workshop:**

Biennale Session / VENICE BIENNALE

A cura di:

Emiliano Coletta, Fabrizio Pizzuto, Davide Dormino, Marta Jovanovic

Indirizzato a:

-a tutti gli studenti

Numero partecipanti:

min 30/max 50

Requisiti/supporti richiesti:

Nessun requisito o supporto.

Durata e Crediti:

30 ore – 2 crediti

Periodo di svolgimento:

17/22 ottobre 2022

Giorni, orari, aule di svolgimento, supporti:

Ogni giorno ore 9-13 e 15-20

Breve descrizione:

Il Workshop avrà luogo alla Biennale di Venezia, l'evento d'arte contemporanea più importante nel mondo. RUFA fornirà uno speciale pass ad ogni studente che abiliterà all'ingresso nelle sedi espositive per tre giorni consecutivi. Sono previste una serie di visite

nei luoghi espositivi, nel tessuto della città e nei quartieri del centro, in particolare tra i Giardini e l'Arsenale, dove visiteremo anche diversi eventi collaterali. L'idea centrale del workshop è quella di sviluppare un progetto interdisciplinare che coinvolga gli allievi in 4 percorsi didattici, a cura dei 4 docenti, durante i quali verranno elaborati lavori di arti performative, ambientali, relazionali, e percorsi "derive" di tipo situazionista. Il lavoro terminerà con un momento collettivo di confronto finale e di revisione dei lavori nello spazio fornito dalla Biennale.

Principali voci di spesa:

- Lo studente dovrà provvedere a proprie spese al trasferimento e alloggio
- RUFA provvede al biglietto di ingresso alla BIENNALE

Contatti referente Workshop:

PER QUALUNQUE CHIARIMENTO CONTATTARE LA DOCENTE RUFA
MARTA JOVANOVIĆ TRAMITE LA MAIL marta.jovanovic@unirufa.it

Biografie**Marta Jovanović**

Marta Jovanović è una performance artist e docente con la missione di promuovere e facilitare l'ulteriore progresso della disciplina. Fondatrice del Performance Art Program presso il Museo d'Arte Contemporanea di Belgrado, artista residente presso il Getty Research Institute di Los Angeles nel 2017, Jovanović è protagonista del film documentario *Born Just Now*, del regista statunitense Robert Adanto, vincitore di numerosi premi internazionali. Le sue opere, *Pionirka*, *It is My Body, Love, and Motherhood*, si trovano in importanti collezioni private e museali. La performance *BelgradeMermaid* ha aperto la Biennale di Belgrado nel 2018, mentre l'anno successivo la sua continuazione *Mermaid's Tale* è diventata una performance in realtà virtuale. La curatrice Kathy Battista ha scritto un compendio sui suoi primi lavori intitolato *Marta Jovanovic: Performing the Self*, pubblicato dal Martin E. Segal Theatre Center della City University di New York, mentre nel libro *New York New Wave*, Battista posiziona Jovanović nell'ambito delle più urgenti artiste femministe contemporanee di New York.

Emiliano Coletta

Sculitore esperto di modellato e dei calchi, della lavorazione delle resine delle gomme e delle plastiche e competente ceramista. Socio fondatore nel 1999 della Mazzone SRL, pittori e scultori associati, impresa di artisti specializzata nella produzione e nella cantierizzazione di lavori con tecniche e tecnologie per l'arte. Dal 2000 lavora nel gruppo di artisti indipendenti com.plot S.YS.tem. Insegna Decorazione Plastica presso la scuola di Arti Ornamentali del Comune di Roma. Insegna Plastica e Formatura presso la scuola di Arti Ornamentali del Comune di Roma. Dal 2010 insegna varie tecniche per la scultura – Formatura, tecnologia e tipologia dei materiali, presso la RUFA libera Accademia delle Belle Arti legalmente riconosciuta.

Davide Dormino

La mia ricerca si esprime attraverso la scultura e il disegno. Cerco nuove forme elaborando i sistemi arcaici della lavorazione dei materiali come la pietra, il bronzo e il ferro. Dialogo con la dimensione, operando ad ogni scala che sia in grado di rappresentare l'idea e inserirla nel contenitore adatto. Flussi, vettori, ponti, opere piccole e grandi, materiali trasformati senza artificio ma adattati alla volontà di interpretare lo spirito d'artista senza tempo. Affido tutta la mia ricerca artistica alla monumentalità del processo esecutivo, in ogni mio lavoro c'è una ricerca di senso attraverso il riferimento a tematiche imprescindibili per l'Uomo. Storia e Memoria sono da tempo oggetto consueto della mia opera, impregnata di una fisicità esecutiva che la caratterizza immediatamente. Ho realizzato opere d'Arte Pubblica in Italia e all'estero, nel 2011 "Breath" il Monumento ad Haiti realizzato ad un anno dalla catastrofe del terremoto, per incarico delle Nazioni Unite. Attualmente sono impegnato con "Anything to say?": una scultura itinerante dedicata al coraggio e alla libertà d'informazione che ha iniziato il suo percorso da Berlino (Alexanderplatz) il 1° Maggio del 2015 successivamente l'Opera si è spostata a Dresda (Theaterplatz, Ostrale), Ginevra (Place des Nations), Parigi (Place Georges Pompidou), Strasburgo (Place Klèber), Tours (Gare de Tours), Perugia (Piazza IV Novembre), Belgrado (Dev9t Festival), Ptuj-Slovenia (Art Stay Festival).

Fabrizio Pizzuto

Fabrizio Pizzuto è un critico d'arte siciliano. È docente di Storia dell'arte contemporanea e di Management per l'arte. Si è specializzato in Storia dell'Arte Contemporanea presso la Scuola di Specializzazione di Siena, diretta da Enrico Crispolti con una tesi sviluppata dopo residenza a Parigi alla Cité des Arts per Incontri Internazionali d'arte nel 2006. Attualmente gestisce lo spazio espositivo non-convenzionale e piattaforma online di critica d'arte KHLAB di cui è co-ideatore e co-fondatore. È curatore e Art Dealer per la Wepp Art s.r.l. Collabora con la piattaforma Nation 2.0 di Dubai (Emirati Arabi). Collabora con Inside Art Magazine e con Liquitex a residenze d'artista a Roma presso lo spazio Fondamenta. Ha curato e cura mostre e scritto testi per gallerie e spazi espositivi in Italia e fuori. Vive e lavora a Roma. Qualche volta è perfino reperibile.